

Catalogo dei workshop giudiziari EUAA

2023



La qualità della presente traduzione non è stata verificata dalle autorità nazionali competenti. Qualora la traduzione risultasse non conforme alla terminologia utilizzata a livello nazionale, si prega di contattare [EUAA](#).



Manoscritto completato nel marzo 2023

L'Agencia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti della presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

Print ISBN 978-92-9487-370-5 doi:10.2847/584543 BZ-08-22-125-IT-C
PDF ISBN 978-92-9487-399-6 doi:10.2847/331026 BZ-08-22-125-IT-N

© Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, 2023

Immagine di copertina, seb_ra © iStock 2023

La riproduzione è autorizzata con citazione della fonte. L'uso o la riproduzione di fotografie o di altro materiale non protetti dal diritto d'autore dell'EUAA devono essere autorizzati direttamente dal titolare del diritto d'autore.





Sommario

1. Qual è il ruolo della rete di organi giudiziari EUAA?.....	2
2. Perché i materiali per la formazione giudiziaria dell'EUAA sono unici nel loro genere?	3
3. Chi sarà il mio formatore durante il workshop?	3
4. Quali requisiti devo soddisfare per partecipare ai workshop?.....	3
5. Qual è la struttura dei workshop?	4
6. Come posso sapere qual è il workshop più adatto a me?	5
7. Sono previste altre attività giudiziarie organizzate dall'EUAA alle quali potrei partecipare in qualità di membro di un organo giudiziario?	6
8. Chi può rispondere alle mie domande?	6





Catalogo dei workshop giudiziari EUAA

Per un giudice, impartire formazione o adottare decisioni su casi di protezione internazionale è un compito difficile, in ragione della complessità di quest'area del diritto, della situazione geopolitica globale in continua evoluzione e delle possibili conseguenze umane. Per rispondere a queste difficoltà, gli operatori del settore devono **affidarsi a strumenti di alta qualità che siano di ausilio nelle attività giornaliere.**

A integrazione della formazione in ambito giudiziario organizzata a livello nazionale, l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo, centro di consulenza dell'Unione europea nell'ambito della protezione internazionale, EUAA, elabora e sostiene materiali di formazione e attività destinati ai membri degli organi giudiziari, adempiendo al proprio mandato ⁽¹⁾.

Questo sostegno specifico è il risultato di una stretta collaborazione tra l'EUAA, una rete dedicata e il gruppo di formatori giudiziari EUAA e vuole essere di aiuto alle migliaia di membri degli organi giudiziari di tutta Europa che lavorano in quest'area del diritto, altamente specializzata ma anche di grande interesse.

1. Qual è il ruolo della rete di organi giudiziari EUAA?

Attraverso il settore Organi giudiziari l'EUAA ha sviluppato una rete che è cresciuta costantemente negli anni. Vi sono ora rappresentati **gli organi giudiziari di tutti gli Stati membri dell'UE e dei paesi associati** (paesi UE+) e le seguenti principali parti interessate:

- Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) e Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU);
- associazioni giudiziarie quali l'Associazione dei giudici amministrativi europei (AEAJ) e l'Associazione internazionale dei giudici per i rifugiati e la migrazione (IARMJ);
- altre entità quali l'Accademia di diritto europeo (ERA), l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), la Rete europea di formazione giudiziaria (REFG) e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR).

Dal 2013 la rete si riunisce ogni anno presso la sede centrale dell'EUAA, a Malta, per discutere di questioni strategiche e tematiche, soprattutto nel settore della formazione giudiziaria. A questo proposito, la rete ha ottenuto importanti risultati contribuendo all'elaborazione della *Serie di pubblicazioni dell'EUAA per lo sviluppo professionale dei membri di organi giudiziari* (PDS), su cui si basano tutti i workshop giudiziari dell'EUAA.

⁽¹⁾ [Regolamento \(UE\) 2021/2303](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2021, relativo all'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo e che abroga il regolamento (UE) n. 439/2010 (GU L 468 del 30.12.2021, pag. 1), articolo 6.





2. Perché i materiali per la formazione giudiziaria dell'EUAA sono unici nel loro genere?

In stretta collaborazione con la rete, l'EUAA sostiene la creazione, la revisione, l'aggiornamento e la traduzione della PDS, un insieme di materiali di formazione elaborati esclusivamente «dai giudici per i giudici». Queste pubblicazioni intendono **favorire la convergenza e la coerenza nell'applicazione del diritto in materia di protezione internazionale** presentando una vasta gamma di argomenti relativi al sistema europeo comune di asilo (CEAS) e sono disponibili [in più di nove lingue](#).

Sebbene i principali casi giudiziari nazionali ed europei facciano sempre più riferimento alla PDS, il suo principale obiettivo resta quello di costituire una **raccolta unica di materiali di elevata qualità per la formazione giudiziaria**.

Ogni workshop giudiziario organizzato dall'EUAA si basa su un'**analisi giuridica** o una **guida pratica**. Inoltre, le **note orientative per i formatori giudiziari** contengono **elementi di discussione, casi di studio, simulazioni** e altri **esercizi interattivi** volti a supportare i formatori nella trattazione degli argomenti di competenza.

3. Chi sarà il mio formatore durante il workshop?

Per lo svolgimento delle attività di sviluppo professionale l'EUAA si affida al **gruppo di formatori giudiziari EUAA**, fondato nel 2017, da cui provengono i formatori giudiziari nazionali incaricati della formazione degli altri membri di organi giudiziari dei paesi dell'UE+.

Il gruppo è costituito da membri attivi di organi giudiziari o formatori di istituti nazionali di formazione giudiziaria, che ad oggi provengono da 16 paesi dell'UE+. Vantano tutti una profonda conoscenza nel campo della protezione internazionale e competenze pratiche in relazione ai processi decisionali del settore.

4. Quali requisiti devo soddisfare per partecipare ai workshop?

In linea con l'**approccio inclusivo adottato dalla rete**, chiunque operi nel settore della protezione internazionale (formatori giudiziari, membri attivi di organi giudiziari come pure relatori, assistenti o ricercatori che lavorano sotto la loro diretta supervisione) può partecipare ai workshop giudiziari dell'EUAA.

Una o due volte l'anno l'EUAA pubblica un **invito a manifestare interesse** per la partecipazione ai workshop per lo sviluppo professionale tra i membri della rete di organi giudiziari EUAA. I punti di contatto della rete (NCP) sono responsabili di trasmettere tutte le informazioni necessarie e di indicare i partecipanti ai vari workshop. Pertanto dovrai fare riferimento **al tuo NCP**.





In definitiva, la partecipazione è soggetta alla **conformità con i principi fondamentali della metodologia PDS**. Tali principi sono: dimostrare di essere un membro attivo di un organo giudiziario e/o un formatore giudiziario nel settore della protezione internazionale; possedere conoscenza ed esperienza pertinenti in materia di diritto all'asilo; avere una buona conoscenza professionale dell'inglese scritto e parlato. Nel caso in cui il numero dei partecipanti indicati superi il numero dei posti disponibili, l'EUAА stilerà un elenco definitivo di partecipanti per garantire una **rappresentazione geografica e di genere equilibrata**.

È anche possibile che altri candidati siano indicati da **organi di formazione giudiziaria nazionali** direttamente o attraverso la **REFG**.

La partecipazione ai workshop giudiziari EUAА è **gratuita**. L'EUAА fornisce un contributo finanziario per le spese relative ai workshop presenziali, comprese le spese di viaggio e di soggiorno, oltre a un'indennità giornaliera, nel rispetto delle norme applicabili dell'EUAА.

5. Qual è la struttura dei workshop?

Tutti i workshop contenuti in questo catalogo sono impartiti da **due formatori giudiziari appartenenti al gruppo dei formatori giudiziari EUAА**, solitamente di due nazionalità diverse e con esperienze complementari sull'argomento.

I workshop sono pensati per la partecipazione di circa **20 persone** (con un massimo di 25), al fine di incoraggiare l'interazione con i formatori e tra i partecipanti.

Indipendentemente dalla modalità di svolgimento – **in presenza o a distanza** attraverso l'applicazione WebEx (o altre) – **l'interazione è sempre incoraggiata** sulla base di

- presentazioni dei formatori giudiziari (ascoltano e pongono domande);
- casi di studio (i partecipanti vengono suddivisi in gruppi; i formatori giudiziari fungono da facilitatori, aiutando a trovare quesiti e ponendo domande; i gruppi trovano risposte possibili);
- discussioni di gruppo (vengono formati gruppi più piccoli che si confrontano su una o due domande e i risultati vengono condivisi con tutti i partecipanti);
- simulazioni (vengono comunicate informazioni ai membri di vari gruppi — il tribunale; il ricorrente; lo Stato; una terza parte — allo scopo di incoraggiare i partecipanti a trovare domande/possibili risposte, elaborare una strategia e adottare un approccio innovativo);
 - scambi di informazioni su casi nazionali di interesse e migliori prassi.

Inoltre, ai partecipanti viene chiesto di rispondere a un questionario prima del workshop, al fine di individuare aree di interesse specifiche che i formatori affronteranno.

Sebbene il numero esatto di ore richieste per seguire i workshop possa essere leggermente diverso a seconda del caso, il **massimo è di 20 ore di formazione, compresa la fase preparatoria**. I workshop presenziali, che si svolgono presso la sede centrale dell'EUAА a Malta o presso uno degli Stati membri, durano **due giorni**, mentre quelli tenuti a distanza **un giorno e mezzo**.





6. Come posso sapere qual è il workshop più adatto a me?

Tutti i workshop **si basano su uno dei capitoli delle pubblicazioni della PDS**, scaricabile [qui](#) dal sito web dell'EUAA.

Gli argomenti sono suddivisi in tre categorie: principali, orizzontali e avanzati.

Gli argomenti **principali** della PDS sono i seguenti:

- condizioni per il riconoscimento della protezione internazionale (direttiva 2011/95/UE);
- valutazione delle prove e della credibilità nell'ambito del sistema europeo comune di asilo;
- procedure di asilo e principio di *non-refoulement*.

Prima di seguire altri workshop di questo catalogo, soprattutto quelli che riguardano argomenti avanzati, i potenziali partecipanti dovrebbero poter dimostrare di avere le conoscenze necessarie sugli argomenti principali.

Nel catalogo troverai anche workshop con una **dimensione più orizzontale**:

- introduzione al sistema europeo comune di asilo per gli organi giudiziari;
- informazioni sul paese di origine;
- la vulnerabilità nel contesto delle domande di protezione internazionale.

Se hai già una vasta conoscenza ed esperienza nell'ambito del diritto in materia di protezione internazionale, i seguenti **workshop avanzati** potrebbero soddisfare le tue esigenze di formatore giudiziario o membro di un organo giudiziario:

- il trattenimento dei richiedenti protezione internazionale nell'ambito del sistema europeo comune di asilo;
- accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale);
- articolo 15, lettera c), della direttiva qualifiche (2011/95/UE)
- esclusione: articoli 12 e 17 della direttiva qualifiche (2011/95/UE);
- cessazione della protezione internazionale: articoli 11, 14, 16 e 19 della direttiva qualifiche (2011/95/UE).





7. Sono previste altre attività giudiziarie organizzate dall'EUA alle quali potrei partecipare in qualità di membro di un organo giudiziario?

Negli ultimi anni è stato organizzato un numero crescente di workshop EUA per lo sviluppo professionale, con un elevatissimo tasso di soddisfazione tra i partecipanti (oltre il 90 %). Questi workshop restano il **nucleo principale del sostegno che l'EUA offre ai membri degli organi giudiziari dell'UE+** e, come tali, rappresentano il contenuto esclusivo di questo catalogo.

Tuttavia, in quanto formatore giudiziario e/o membro di un organo giudiziario puoi beneficiare anche di una vasta gamma di attività di sviluppo professionale offerte dall'EUA. Queste attività includono **workshop nazionali in lingue diverse dall'inglese, workshop ad hoc relativi a programmi di assistenza tecnica e operativa dell'EUA per gli Stati membri**, workshop giudiziari organizzati nel quadro della **dimensione esterna** (paesi terzi) e **conferenze di alto livello** volte a incoraggiare il dialogo orizzontale tra i membri degli organi giudiziari.

L'EUA sta sviluppando altresì **workshop dedicati alla metodologia di formazione giudiziaria**, allo scopo di aiutare i giudici a diventare futuri formatori nel campo del diritto in materia di protezione internazionale o semplicemente a consolidare le competenze di cui già dispongono. Inoltre, una serie di webinar per i professionisti del settore della giustizia, i **gruppi di esperti dell'EUA**, consente ai membri degli organi giudiziari di scambiare punti di vista, interpretazioni, informazioni sulla giurisprudenza nazionale recente e migliori prassi su argomenti complessi nonché di confrontarsi in merito agli sviluppi recenti nel diritto della CGUE e della CEDU.

8. Chi può rispondere alle mie domande?

L'NPC resta il punto di riferimento per qualunque domanda. Se desideri ulteriori chiarimenti sulle informazioni contenute in questo catalogo, ti preghiamo di rivolgerti al settore Organi giudiziari dell'EUA all'indirizzo judicialsupport@eua.europa.eu

Nelle pagine successive troverai i dettagli relativi all'ambito di applicazione e al contenuto di ben 11 workshop specializzati per i membri degli organi giudiziari che operano nel settore della protezione internazionale.

Il gruppo del settore Organi giudiziari dell'EUA è pronto ad accoglierti in una delle attività di formazione giudiziaria dell'EUA.

Legenda

Argomenti principali
Argomenti orizzontali
Argomenti avanzati





1. Argomento principale	CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE (DIRETTIVA 2011/95/UE)
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none"> • condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato o della protezione sussidiaria: fonti del diritto e concetti giuridici • atti e responsabili di persecuzione • atti e soggetti che offrono protezione • alternativa di protezione interna • timore fondato e motivi di persecuzione • norme di interpretazione della direttiva qualifiche (rifusione)
Quali sono i risultati di apprendimento?	<p>Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare e comprendere le clausole di inclusione per le condizioni di riconoscimento dello status di rifugiato • individuare e comprendere le clausole di inclusione per le condizioni di riconoscimento della protezione sussidiaria • comprendere la necessità di un approccio strutturato alla valutazione delle condizioni di riconoscimento della protezione internazionale • comprendere e applicare la giurisprudenza pertinente della CGUE e della CEDU • acquisire una maggiore capacità di individuare altra giurisprudenza e dottrina pertinente
Quali sono i materiali di riferimento?	<p>Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA Condizioni per il riconoscimento della protezione internazionale (direttiva 2011/95/UE), scaricabile qui.</p>
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none"> • formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale • membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale





2. Argomento principale	VALUTAZIONE DELLE PROVE E DELLA CREDIBILITÀ NELL'AMBITO DEL SISTEMA EUROPEO COMUNE DI ASILO
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none">• processo di valutazione delle prove e della credibilità• quadro giuridico dell'UE relativo alla valutazione delle prove e agli indicatori di credibilità• principi e norme specifici applicabili alla valutazione delle prove e della credibilità
Quali sono i risultati di apprendimento?	Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">• utilizzare i concetti giuridici e la giurisprudenza applicabili nel settore• individuare i fattori che potrebbero determinare distorsioni nel processo decisionale• applicare un metodo strutturato alla valutazione delle prove e della credibilità
Quali sono i materiali di riferimento?	Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUA Valutazione delle prove e della credibilità nell'ambito del sistema europeo comune di asilo e sulla corrispondente raccolta di giurisprudenza, entrambe scaricabili qui .
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none">• formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale• membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale





3. Argomento principale	PROCEDURE DI ASILO E PRINCIPIO DI NON-REFOULEMENT
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none"> • concetti procedurali e <i>non-refoulement</i> • principi fondamentali, tutele e garanzie procedurali per i richiedenti protezione internazionale stabilite nella direttiva sulle procedure d'asilo (rifusione), compreso il diritto di rimanere (<i>non-refoulement</i>) • norme che disciplinano le procedure in materia di asilo e di impugnazione delle decisioni di trasferimento nel quadro della determinazione dello Stato membro competente per l'esame della domanda di protezione internazionale ai sensi del regolamento Dublino III n. 604/2013 • norme della direttiva sulle procedure di asilo (rifusione) che disciplinano l'esame delle domande di protezione internazionale in primo grado e il diritto a un ricorso effettivo • ambito di applicazione della direttiva rimpatri (direttiva 2008/115/CE) rilevante per l'asilo
Quali sono i risultati di apprendimento?	<p>Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la principale giurisprudenza applicabile in questo ambito • individuare le diverse fasi e i diversi tipi di procedure di asilo • avere una comprensione chiara delle tutele procedurali, incluse le norme che disciplinano l'applicazione del principio di <i>non-refoulement</i>
Quali sono i materiali di riferimento?	<p>Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA Procedure di asilo e principio di non-refoulement e sulla corrispondente raccolta di giurisprudenza, entrambe scaricabili qui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi giuridica: qui • Raccolta di giurisprudenza: qui
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none"> • formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale • membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale





4. Argomento orizzontale	INTRODUZIONE AL SISTEMA EUROPEO COMUNE DI ASILO PER GLI ORGANI GIUDIZIARI
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none">• presentazione generale del CEAS, suo sviluppo ed evoluzione, prospettive future• analisi approfondita degli strumenti giuridici pertinenti: diritto primario e derivato dell'UE, giurisprudenza della CGUE e della CEDU
Quali sono i risultati di apprendimento?	Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">• definire la base giuridica del CEAS• comprendere e applicare le disposizioni del CEAS• conoscere la giurisprudenza pertinente della CGUE e della CEDU
Quali sono i materiali di riferimento?	Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA <i>Un'introduzione al sistema europeo comune di asilo per i giudici</i> , scaricabile qui .
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none">• formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale• membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale





5. Argomento orizzontale	USO PRATICO DELLE INFORMAZIONI SUI PAESI DI ORIGINE
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none"> • definizione di informazioni sul paese di origine (COI), fonti e metodologie specifiche • necessità pratiche dei membri degli organi giudiziari per quanto riguarda le COI • uso delle COI nel processo decisionale giudiziario, con particolare riferimento ad aree di competenza quali valutazione del rischio futuro, concetto di protezione dello Stato, alternativa di protezione interna ecc.
Quali sono i risultati di apprendimento?	<p>Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire cosa sono le COI • valutare adeguatamente le COI e distinguerle da altri materiali, ad esempio orientamenti per paese o documenti strategici di diversa natura • affrontare i problemi associati all'uso delle COI, comprese le questioni procedurali, la condivisione di informazioni e la formulazione di quesiti COI adeguati • utilizzare le COI nel processo decisionale
Quali sono i materiali di riferimento?	<p>Il workshop si basa sulla Guida pratica giudiziaria alle informazioni sui paesi di origine dell'EUAA e sulla corrispondente raccolta di giurisprudenza, entrambe scaricabili qui:</p> <p>Guida pratica giudiziaria: qui Raccolta di giurisprudenza: qui</p>
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none"> • formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale • membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale



6. Argomento orizzontale	LA VULNERABILITÀ NEL CONTESTO DELLE DOMANDE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none">• definizione e contenuto del concetto di vulnerabilità nel quadro del diritto in materia di protezione internazionale• identificazione di richiedenti con esigenze di accoglienza particolari e/o garanzie procedurali particolari• questioni specifiche quali prove mediche e valutazione dell'età• vulnerabilità nel contesto del riconoscimento e del contenuto della protezione internazionale (impatto sulla valutazione delle prove e della credibilità)• categorie di vulnerabilità specifiche (minori, orientamento sessuale e identità di genere)• garanzie procedurali particolari nei procedimenti amministrativi e dinanzi a un giudice
Quali sono i risultati di apprendimento?	Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">• comprendere il concetto di vulnerabilità nel contesto della protezione internazionale• individuare e valutare l'impatto di garanzie procedurali particolari o esigenze di accoglienza particolari nelle domande di protezione internazionale
Quali sono i materiali di riferimento?	Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA <i>Vulnerability in the context of applications for international protection</i> (<i>Vulnerabilità nel contesto delle domande di protezione internazionale</i>), scaricabile qui : Analisi giuridica: qui Raccolta di giurisprudenza: qui
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none">• formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale• membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale



7. Argomento avanzato	ARTICOLO 15, LETTERA C), DELLA DIRETTIVA QUALIFICHE (2011/95/UE)
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none"> • contesto dell'articolo 15, lettera c), della direttiva qualifiche (rifusione) nell'adozione delle decisioni relative alle domande di protezione internazionale • panoramica dell'applicazione dell'articolo 15, lettera c) • analisi approfondita del significato di rischio effettivo di un danno grave, conflitto armato, violenza indiscriminata, minaccia grave e individuale, nozione di civile
Quali sono i risultati di apprendimento?	<p>Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la collocazione dell'articolo 15, lettera c), della direttiva qualifiche (rifusione) nel più ampio quadro della protezione internazionale • avere una conoscenza approfondita degli elementi dell'articolo 15, lettera c), e individuare le principali difficoltà derivanti dalla sua applicazione • comprendere la necessità di un approccio strutturato all'analisi dell'articolo 15, lettera c) • comprendere e applicare la giurisprudenza della CGUE e della CEDU in riferimento all'articolo 15, lettera c) • individuare giurisprudenza e altri materiali pertinenti all'articolo 15, lettera c)
Quali sono i materiali di riferimento?	<p>Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA Articolo 15, lettera c), della direttiva «qualifiche» (2011/95/UE), scaricabile qui.</p>
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none"> • formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale • membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale <p>I partecipanti al workshop idealmente dovrebbero possedere una conoscenza approfondita del sistema europeo comune di asilo e dei criteri di riconoscimento della protezione internazionale e avere una vasta esperienza nell'adozione di decisioni in materia di protezione internazionale.</p>



8. Argomento avanzato	ESCLUSIONE: ARTICOLI 12 E 17 DELLA DIRETTIVA QUALIFICHE (2011/95/UE)
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none">• quadro giuridico dell'UE relativo alle clausole di esclusione di cui agli articoli 12 e 17 della direttiva qualifiche (rifusione) e giurisprudenza pertinente• individuazione e analisi dei casi cui si applicano le clausole di esclusione• comprensione del corretto approccio all'onere della prova e al grado di intensità della prova applicabili nell'ambito delle clausole di esclusione• principi di base, tutele e garanzie procedurali applicabili ai casi che comportano l'applicazione di clausole di esclusione• questioni probatorie particolari che potrebbero presentarsi in casi di esclusione
Quali sono i risultati di apprendimento?	Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">• comprendere approfonditamente gli articoli 12 e 17 della direttiva qualifiche (rifusione) e la loro collocazione nel più ampio quadro della protezione internazionale• analizzare «casi di esclusione»• applicare la giurisprudenza della CGUE su questo argomento• individuare giurisprudenza e altri materiali pertinenti• utilizzare l'analisi giuridica come «strumento utile» per le questioni trattate
Quali sono i materiali di riferimento?	Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUA Exclusion: Articles 12 and 17 Qualification Directive, Second edition (Esclusione: articoli 12 e 17 della direttiva qualifiche, seconda edizione) e sulla corrispondente raccolta di giurisprudenza, scaricabili qui : Analisi giuridica, 2 ^a edizione: qui Raccolta di giurisprudenza: qui
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none">• formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale• membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale <p>I partecipanti al workshop idealmente dovrebbero avere una conoscenza approfondita del CEAS, con particolare riguardo alle condizioni di riconoscimento della protezione internazionale ai sensi della direttiva 2011/95/UE e della direttiva sulle procedure d'asilo (2013/32/UE), nonché una vasta esperienza nell'adozione di decisioni in casi di protezione internazionale, compresi casi di esclusione.</p>



9. Argomento avanzato	CESSAZIONE DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE ARTICOLI 11, 14, 16 E 19 DELLA DIRETTIVA QUALIFICHE (2011/95/UE)
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione della differenza tra cessazione, revoca o rifiuto del rinnovo della protezione e revoca dello status di rifugiato nonché tra protezione sussidiaria e protezione temporanea • aspetti procedurali legati alla cessazione della protezione internazionale • motivi di cessazione della protezione, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> – azioni individuali – cambiamento delle circostanze – presentazione erronea – pericolo per la sicurezza e condanna per reati gravi • motivi specifici relativi alla protezione sussidiaria
Quali sono i risultati di apprendimento?	<p>Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare il quadro giuridico pertinente in materia di cessazione della protezione e individuare i diversi motivi su cui si basa la decisione di cessazione della protezione • avere una comprensione approfondita della principale giurisprudenza su questo argomento • utilizzare l'analisi giuridica come «strumento utile» per le questioni trattate
Quali sono i materiali di riferimento?	<p>Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA Cessazione della protezione internazionale: articoli 11, 14, 16 e 19 della direttiva qualifiche (2011/95/UE), scaricabile qui: Analisi giuridica: qui Raccolta di giurisprudenza: qui</p>
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none"> • formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale • membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale <p>I partecipanti al workshop idealmente dovrebbero avere una conoscenza approfondita del CEAS, con particolare riguardo alle condizioni di riconoscimento della protezione internazionale ai sensi della direttiva 2011/95/UE e della direttiva sulle procedure d'asilo (2013/32/UE), nonché una vasta esperienza giudiziaria in casi di protezione internazionale, compresi casi di esclusione.</p>



10. Argomento avanzato	ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (DIRETTIVA 2013/33/UE RECANTE NORME RELATIVE ALL'ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE)
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none">• ambito di applicazione e finalità della direttiva recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione) e sua correlazione con altre fonti del diritto• valutazione di esigenze di accoglienza particolari per richiedenti vulnerabili• contenuto delle condizioni materiali e non materiali di accoglienza• riduzione o revoca delle condizioni di accoglienza• garanzie procedurali e diritto di ricorso
Quali sono i risultati di apprendimento?	Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di: <ul style="list-style-type: none">• comprendere la collocazione della direttiva recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione) nel più ampio quadro della protezione internazionale• avere un approccio più comprensibile all'analisi delle impugnazioni delle decisioni adottate nel merito del diritto all'accoglienza• comprendere in modo approfondito la giurisprudenza della CGUE su questo argomento• individuare giurisprudenza e altri materiali pertinenti• utilizzare l'analisi giuridica come «strumento utile» per le questioni trattate
Quali sono i materiali di riferimento?	Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'E meta-analysis Reception of applicants for international protection (Reception Conditions Directive 2013/33/EU) [Accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale)], scaricabile qui .
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none">• formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale• membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale I partecipanti al workshop idealmente dovrebbero avere una conoscenza approfondita del CEAS.



11. Argomento avanzato	TRATTENIMENTO DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEL SISTEMA EUROPEO COMUNE DI ASILO
Quali sono i principali argomenti trattati?	<ul style="list-style-type: none"> • cosa si intende per trattenimento nel quadro del CEAS e qual è il rapporto con altre limitazioni della libertà • motivi di trattenimento e sua durata • condizioni di trattenimento • alternative al trattenimento e rispettiva applicabilità • garanzie specifiche, in particolare per i minori e altri richiedenti vulnerabili
Quali sono i risultati di apprendimento?	<p>Al termine di questo workshop, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere in modo approfondito gli aspetti teorici e pratici del trattenimento dei richiedenti protezione internazionale • individuare e applicare le disposizioni pertinenti in materia di trattenimento di richiedenti protezione internazionale • avere una visione complessiva dello stato attuale del diritto in materia di trattenimento di richiedenti protezione internazionale • applicare le principali fonti di diritto primario e derivato dell'UE in materia di trattenimento di richiedenti protezione internazionale
Quali sono i materiali di riferimento?	<p>Il workshop si basa sull'analisi giuridica dell'EUAA <i>Il trattenimento dei richiedenti protezione internazionale nell'ambito del sistema europeo comune di asilo</i> e sulla corrispondente raccolta di giurisprudenza, entrambe scaricabili qui:</p> <p>Analisi giuridica: qui Raccolta di giurisprudenza: qui</p>
Chi sono i destinatari?	<ul style="list-style-type: none"> • formatori giudiziari nel campo della protezione internazionale • membri di organi giudiziari che si occupano di casi di protezione internazionale <p>I partecipanti al workshop idealmente dovrebbero avere una conoscenza approfondita del CEAS.</p>





Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

